

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO REGIONALE
PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno duemiladiciotto, il giorno 7 del mese di GIUGNO, presso la sede del CORAP

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Decreto n. 62 del 7 GIUGNO 2018: Ditta Benincasa Gabriele – Presa atto acquisto immobile dal Tribunale di Crotona ed autorizzazione attività produttiva.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con il D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con il D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto n. 4 del 12 gennaio 2017 è stato approvato il "Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle Unità operative" del CORAP;

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. 3242 del 19.03.2018 la ditta Benincasa Gabriele ha comunicato di aver acquistato dal Tribunale di Crotona un immobile ricadente nell'agglomerato industriale di Crotona, censito al NCEU al Foglio di Mappa 22, p.lla 735 sub 1011, (giusto Decreto del 23.01.2018 - Rep. n. 35/2018 - R. Es. Imm. 149/2011), al fine di destinarlo per la realizzazione della propria attività produttiva (allevamento di pollame e produzione e confezionamento di uova);
- il complesso industriale di che trattasi, preesistente al PRI e realizzato su area non assegnata dal Consorzio, ha un'estensione totale di 25.908,00 mq e su esso sono stati edificati tre capannoni ed una palazzina uffici, servizi ed alloggio custode per un totale di circa 7.850 mq di superficie coperta. Lo stesso, attualmente in stato di degrado e con evidenti segni di atti vandalici, è posizionato in una zona limitrofa dell'intero agglomerato, distante centinaia di metri dagli altri fabbricati industriali;

- con nota n. 5626 del 23.05.2018 l'ufficio tecnico del Corap ha comunicato alla ditta in oggetto, tra l'altro, la somma da versare in favore dell'Ente prevista dall'articolo 19 del Regolamento per l'insediamento, calcolata € 11.010,90 oltre IVA al 22%, cioè, al 5% del valore del terreno, suddiviso in parti uguali tra cedente e cessionario (*perciò mq 25.908 x € 17/mq = € 440.436,00 x 5% = 22.021,80 / 2 = € 11.010,90*);
- la ditta Benincasa ha riscontrato la suddetta comunicazione chiedendo lo sgravio dell'onere di cui al precedente punto, in quanto:
 - a) Tale ulteriore contributo non era segnalato nel bando di vendita del Tribunale;
 - b) L'immobile era esterno all'agglomerato industriale all'epoca della realizzazione, e non è stato edificato su area assegnata dal Consorzio;
 - c) Il lotto non è servito dai servizi consortili, e l'allaccio alla condotta permette di rifornirsi di acqua priva di qualsiasi processo depurativo e di filtrazione, perciò inutilizzabile nel ciclo lavorativo della propria azienda.
- Con apposita relazione redatta dall'ufficio tecnico Consortile è stata confermata l'assenza delle infrastrutture consortili in zona, ed appurato che, considerata la particolare posizione dell'immobile, oltre alla notevole distanza e le difficoltà tecniche-esecutive per raggiungere i punti di allaccio più vicini, risulterebbe negativa l'analisi benefici-costi, poiché in zona non sono presenti altre attività in numero tale da giustificare l'intervento con i ricavi derivanti da ulteriori allacci.

TENUTO CONTO CHE:

- Il lotto di che trattasi, trattandosi di una preesistenza e realizzato su area non assegnata dal Consorzio, è in una posizione sfavorevole per quanto riguarda la fornitura e la fruizione dei servizi consortili, perciò sussistono i presupposti per un accoglimento parziale della richiesta di sgravio del contributo di cui all'articolo 19 del Regolamento Consortile per gli insediamenti, riducendolo dal 5% al 1% complessivo, perciò allo 0,5% a carico della ditta;
- Il citato Regolamento prevede, all'art 27, deroghe all'applicazione dello stesso qualora particolari casistiche lo rendano necessario;
- Limitatamente all'attività preposta, la stessa è conforme agli indirizzi di piano e non sussistono motivi di interferenze con le ditte limitrofe;

VISTA la relazione a firma dell'ing. Giovanni Iannotta dell'unità territoriale di Crotone.

VISTO il parere del Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Reti, ing. Filippo Valotta.

Tutto quanto sopra premesso

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Prendere atto dell'acquisto dal Tribunale di Crotone un immobile ricadente nell'agglomerato industriale di Crotone, censito al NCEU al Foglio di Mappa 22, p.la 735 sub 1011, (giusto Decreto del 23.01.2018 - Rep. n. 35/2018 - R. Es. Imm. 149/2011) da parte della ditta Benincasa Gabriele;
3. Autorizzare la ditta Benincasa Gabriele alla realizzazione della propria attività produttiva (allevamento di pollame e produzione e confezionamento di uova) nell'immobile sopra identificato;
4. Stabilire, in deroga al Regolamento Unico per la localizzazione e la cessione dei suoli e degli immobili da destinarsi all'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali delle Unità operative", approvato con Decreto n. 4 del 12.01.2017, la riduzione del contributo di cui all'art. 19, punto 12 del regolamento stesso dal 5% al 1% complessivo,

percìò allo 0,5% a carico della ditta, per i motivi riportati in premessa e considerata l'eccezionalità della casistica in esame;

5. Fare obbligo alla ditta Benincasa Gabriele di pagare la somma di € 2.202,18 oltre IVA, così determinati: $mq\ 25.908 \times €\ 17/mq = €\ 440.436,00 \times 1\% = 4.404,36 / 2 = €\ 2.202,18$
6. Trasmettere una copia del presente Decreto alla ditta interessata;
7. Di demandare al Responsabile la cura della pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo

